



COMUNE DI MASSAZZA

Provincia di Biella

Via Castello n.3 - 13873 MASSAZZA - C.f: 81005450028 - ☎ 0161/852206 - telefax 0161/852059

DECRETO SINDACALE n. 3 del 16/05/2019

Avocazione posizione organizzativa al Sindaco.

IL SINDACO

Premesso che la Giunta Comunale con deliberazione n. 30 del 15.5.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto “CCNL 21 MAGGIO 2018 - AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONFERMA DELLA ISTITUZIONE E MODIFICA REGOLAMENTO UFFICI E SERVIZI”, ha individuato, per l’anno 2019, l’area delle posizioni e i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative, e tra di questi l’Area Tecnico Tecnico-manutentivo e l’Area Cultura e istruzione, Socio-assistenziale, Demografici;

Considerato che la deliberazione di cui sopra prevede che “L’individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l’incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell’incarico, valutando l’ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Premesso:

- che l’art. 50, comma 10 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabili dall’articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che con l’art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all’art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

“Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento di incarico di posizione organizzativa al Sindaco, dell'Area Tecnico Tecnico-manutentivo e l'Area Cultura e istruzione, Socio-assistenziale, Demografici, stante l'assenza in organico di funzionari in possesso dei requisiti culturali, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

Ritenuto di avocare a se medesimo le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del CCNL 21.5.2018 e le altre indicate nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 15.5.2019;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: " Approvazione nota di aggiornamento DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 07.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Esame e approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 12.12.2018, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto " Approvazione P.E.G. (piano esecutivo di gestione), piano degli obiettivi e piano della performance 2019/2021";

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. DI AVOCARE A SE' per il periodo del proprio mandato la posizione organizzativa al Sindaco, dell'Area Tecnico Tecnico-manutentivo e l'Area Cultura e istruzione, Socio-assistenziale, Demografici, per i motivi, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;
2. DI ATTRIBUIRE al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs. n. 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
3. DI PUBBLICARE, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative;

Il Sindaco

Renato Carmellino
